

SCHEMA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	F
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00378656
ESC - Ente schedatore	S08
ECP - Ente competente	S08

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	0800378645
-----------------------	------------

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dell'oggetto	negativo
OGTB - Natura biblioteconomica dell'oggetto	m

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero oggetti /elementi	1
---------------------------------	---

SG - SOGGETTO

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Bologna - Architetture - Restauri XX secolo
SGTI - Identificazione	Bologna - Architetture - Palazzo di Re Enzo e Palazzo del Podestà
SGTD - Indicazioni sul soggetto	Bologna - Palazzo di Re Enzo e Palazzo del Podestà - Prospetti affacciati su Piazza del Nettuno al termine dei restauri che interessarono il recupero della curia potestatis nel 1914 - Sullo sfondo il cantiere del nuovo Palazzo Ronzani

SGL - TITOLO

SGLT - Titolo proprio	NR (recupero pregresso)
SGLL - Titolo parallelo	NR (recupero pregresso)
SGLA - Titolo attribuito	Palazzo di Re Enzo e Palazzo del Podestà a Bologna nel 1914
SGLS - Specifiche del titolo	del catalogatore

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	BO
PVCC - Comune	Bologna

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
------------------	---------

LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Pepoli Campogrande
LDCU - Indirizzo	via Castiglione, 7 - Bologna
LDCM - Denominazione raccolta	Archivio Fotografico SBSAE BO

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBF - UBICAZIONE FOTO

UBFP - Fondo Fondo Ragazzi

INV - INVENTARIO

INVN - Numero inventario generale F R 23

INVD - Data inventariazione 2003

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Emilia Romagna

PRVP - Provincia BO

PRVC - Comune Vergato

PRVL - Località Susano

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia architettonica casa

PRCM - Denominazione raccolta Fondo Ragazzi

PRCS - Specifiche Il fotografo Franco Ragazzi comperò parte delle lastre del Fondo Lanzoni sul mercato antiquario a partire dagli anni Ottanta. Nel 2003 vennero acquistate dalla Fondazione del Monte per essere donate all'Archivio fotografico della Soprintendenza.

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso 1980/ ca.

PRDU - Data uscita 2003

LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA

LRC - LOCALIZZAZIONE

LRCR - Regione Emilia Romagna

LRCP - Provincia BO

LRCC - Comune Bologna

LRO - Occasione campagna di documentazione per gli interventi di restauro organizzati dal Comitato per Bologna Storica e Artistica

LRD - Data 1914/07/29

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo XX

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1914/07/29

DTSF - A 1914/07/29

DTM - MOTIVAZIONE CRONOLOGIA

DTMM - Motivazione	documentazione
DTMS - Specifiche	ricevute di pagamento del Comitato B.S.A. del 29 luglio 1914

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUF - AUTORE DELLA FOTOGRAFIA**

AUFN - Nome scelto (persona singola)	Lanzoni, Giovanni
AUFA - Dati anagrafici /estremi cronologici	1911/ 1918
AUFR - Riferimento all'intervento	fotografo principale
AUFM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUFK - Specifiche sull'attribuzione	ricevute di pagamento

PD - PRODUZIONE E DIFFUSIONE**PDF - RESPONSABILITA'**

PDFN - Nome scelto (persona singola)	Lanzoni, Giovanni
PDFA - Dati anagrafici /estremi cronologici	1911/ 1918
PDFR - Riferimento al ruolo	editore
PDFL - Luogo	Bologna
PDFC - Circostanza	campagna di documentazione per gli interventi di restauro organizzati dal Comitato per Bologna Storica e Artistica
PDFD - Data	1915 ante
PDFM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
PDFK - Specifiche sull'attribuzione	ricevute di pagamento

RO - RAPPORTO**ROF - RAPPORTO OPERA INIZIALE/FINALE**

ROFF - Stadio opera	negativo
ROFO - Opera iniziale /finale	positivo
ROFD - Datazione opera iniziale/finale	1980-2003
ROFM	documentazione
ROFC - Collocazione opera iniziale/finale	08/ BO/ Bologna/ Archivio Fotografico SBSAE BO
ROFI - Inventario opera iniziale/finale	23

MT - DATI TECNICI

MTX - Indicazione di colore	B/ N
MTC - Materia e tecnica	gelatina bromuro d'argento/ vetro

MIS - MISURE

MISO - Tipo misure	supporto primario
MISU - Unità di misura	mm
MISA - Altezza	300
MISL - Larghezza	400

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	vetrificazione della gelatina/ rotture/ lacune/ distacchi/ sollevamenti/ deformazioni/ solubilizzazione dell'emulsione/ macchie brune/ specchio d'argento/ graffi/ muffe/ impronte/ tracce di carta incollata ossidata/ ritocchi con vernice rossa

RS - RESTAURI

RST - RESTAURI

RSTD - Data	2003
RSTS - Situazione	NR (recupero pregresso)
RSTE - Ente responsabile	SBSAE BO
RSTN - Nome dell'operatore	La Fototeca S.n.c.
RSTR - Ente finanziatore	SBSAE BO
RSTC - Scheda di restauro	Tonelli, Cauzzi 2004

DA - DATI ANALITICI

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a matita
ISRP - Posizione	sul supporto primario: recto: in basso a destra: sulla carta gommata
ISRI - Trascrizione	23

DSO - Indicazioni sull'oggetto

I negativi su lastra sono stati collocati in buste a quattro falde realizzate con carta di qualità conservazione di grammatura 170 g/ m e posti, a piccoli gruppi, in scatole orizzontali di cartone conservazione rivestito in tela. Le lastre con il supporto rotto, come nel presente caso, sono state doppiate con un vetro neutro di sostegno incamerato all'interno di un vassoio realizzato con cartone conservazione di spessore adeguato. La struttura è tenuta assieme dalla carta gommata che immobilizza i quattro lati. Sullo stesso adesivo è indicato a matita il numero di inventario. Il negativo n° 23 presenta un'ampia lacuna nella parte inferiore sinistra della gelatina, che è stata riempita con carta conservazione. Inoltre l'angolo superiore sinistro ha subito un intervento di ritocco con vernice rossa.

La storia della ditta fotografica di Luigi Lanzoni(1845-1914),iniziò con la Fotografia Felsinea prima del 1887,quando l'atelier di via Indipendenza 23,venne ceduto a Raffaele Borghi.Evidentemente l'inizio dell'attività non garantì a Luigi un reddito sufficiente per registrarsi alla Camera di Commercio,dove risulta essere iscritto solo a partire dal 1888,quando si trasferì in Piazza di Porta Ravennana 2, cambiando nome:"Fotografia Luigi Lanzoni, Dalle due Torri n.2 - Bologna".Tre anni più tardi,nel 1891,venne mutata nuovamente l'intestazione in"Premiata fotografia L.Lanzoni e Figlio",quando subentrò,accanto al padre,il figlio Giovanni(1875-1926).Nel 1911

NSC - Notizie storico-critiche

Giovanni rimase l'unico titolare dell'atelier, che nel frattempo venne trasferito nella sede di via dei Giudei 1, dove restò sino alla cessazione nell'agosto del 1918. Fra i primi lavori di Luigi, è celebre l'immagine compiuta in occasione dell'Ottavo Centenario dell'Università durante l'orazione di Giosuè Carducci davanti alla presenza della Casa Reale e dell'intero corpo accademico, avvenuta il 12 giugno 1888. Una decina d'anni dopo, i Lanzoni iniziarono a collaborare con il Comitato per Bologna Storica e Artistica, attraverso un rapporto lavorativo piuttosto duraturo, che andò a coprire un arco di undici anni. La "riunione di colti cittadini" ebbe il suo primo consiglio direttivo nel 1901, quando venne nominato consulente artistico Alfonso Rubbiani, personalità di spicco dell'ambiente bolognese, nel quale era conosciuto e stimato per gli interventi di ripristino della chiesa di San Francesco. Il connubio tra il Comitato e l'architetto si concluse solo alla morte dello stesso Rubbiani, avvenuta nel settembre del 1913, quando venne sostituito da Achille Casanova e Guido Zucchini. Nel corso della sua lunga attività fece regolarmente ricorso alla fotografia, sia al fine di verificare i dati delle sue ricerche archivistiche, sia soprattutto per documentare lo stato del monumento, magari anche a cantiere aperto. Qui si intersecarono le storie dei Lanzoni e di Rubbiani, quando i primi divennero i fotografi degli interventi da eseguire o di quelli già compiuti dall'architetto, tra il 1904 ed il dicembre del 1915 (stando alle date delle ricevute conservate presso l'Archivio del Comitato). Le lastre negative dell'Archivio fotografico della Soprintendenza sono 33 (oltre ad un positivo senza lastra) e, assieme alle 97 depositate presso il Comitato, formano il nucleo più cospicuo sopravvissuto dell'opera dei Lanzoni. La loro situazione conservativa è piuttosto precaria sia per gli avvicendamenti che dovettero subire nel dopoguerra, come racconta dettagliatamente Zucchini nell'articolo del 1957, sia per i materiali utilizzati dai Lanzoni, che, con buona probabilità, non dovettero essere di prima scelta. Il lavoro svolto dai fotografi si pose come fondamentale sussidio dell'opera progettuale di restauro, documentando in maniera molto dettagliata il cantiere del Podestà e di Re Enzo, oltre agli interventi in San Domenico, San Martino, Collegio di Spagna, Palazzo dei Notai ed in molte altre fabbriche bolognesi. Su iniziativa della Cassa di Risparmio di Bologna, che finanziò il Comune per il restauro del complesso architettonico del Palazzo del Podestà, Rubbiani studiò il progetto nel 1908 assistito da alcuni suoi collaboratori, Edoardo Collamarini e Guido Zucchini. L'edificio nel prospetto laterale affacciato su Piazza del Nettuno era rinserrato dal Palazzo degli Uditori di Rota che aveva occupato quello che in origine era il cortile della curia potestatis con la piccola cappella di Santa Maria dei Carcerati ed il loggiato superiore di Bartolomeo Fioravanti. Per recuperare il cortile del Podestà, Rubbiani demolì nel 1910 il Palazzo degli Uditori di Rota, trovando molti resti del portico del cortile, della scala che portava alla loggia del secondo piano e della stessa chiesetta. Fra gli interventi conclusivi per il completamento della curia potestatis, Rubbiani progettò nel 1913, l'ultimo anno della sua vita, un muro perimetrale di cinzione per la chiusura del cortile: un vero e proprio camminamento porticato di collegamento fra il Podestà e Re Enzo, mai concretamente realizzato secondo i progetti dell'architetto. L'immagine dovrebbe riferirsi ai mesi caldi del 1914, essendo successiva alla lastra n° 12 - medesimo soggetto compiuto nel gennaio del 1914 - per la completa sistemazione della soglia d'ingresso al cortile, oltre all'indizio dato dalla costruzione del Palazzo Ronzani, alle spalle di Re Enzo, ultimato in elevazione proprio nell'estate del 1914. Queste tracce portano a confermare la possibilità che la ricevuta del 29 luglio 1914, conservata presso il Comitato B.S.A. di "un

negativo 30x40 della facciata Podestà e casa Re Enzo" sia riferibile alla lastra in esame.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Fondazione del Monte Bologna e Ravenna
ACQD - Data acquisizione	2003
ACQL - Luogo acquisizione	BO/ Bologna

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali - SBSAE BO
CDGI - Indirizzo	Via Belle Arti, 56

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SBSAE BO249613
FTAF - Formato	jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBSAE BO209903
FTAT - Note	fotografie da positivi delle lastre Lanzoni compiute dallo Studio Pym
FTAF - Formato	6x7

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	NR (recupero pregresso)
FNTT - Denominazione	Cartella Rubr. VI, Restauri 1901-1911
FNTD - Data	1901-1911
FNTN - Nome archivio	Archivio del Comitato Bologna Storica e Artistica
FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	NR (recupero pregresso)
FNTT - Denominazione	Cartella Rubr. IX, Finanze
FNTD - Data	1904-1915
FNTN - Nome archivio	Archivio del Comitato Bologna Storica e Artistica
FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Zucchini, G.

BIBD - Anno di edizione	1954
BIBN - V., pp., nn.	pp. 54-55
BIBI - V., tavv., figg.	f. XXXV-XXXVI
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Zucchini, G.
BIBD - Anno di edizione	1957
BIBN - V., pp., nn.	pp. 330-334
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Solmi, F./ Dezzi Bardeschi M. (a cura di)
BIBD - Anno di edizione	1981
BIBN - V., pp., nn.	pp. 68-69
BIBI - V., tavv., figg.	f. 325-326, 328-329, 349-350
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Cova, M.
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBN - V., pp., nn.	pp. 105-117
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cristofori, F./ Roversi, G.
BIBD - Anno di edizione	1990
BIBN - V., pp., nn.	pp. 107-108
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Benassati, G.
BIBD - Anno di edizione	1992
BIBN - V., pp., nn.	pp. 56-59, pp. 222-223, p. 275
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Giudici, C. (a cura di)
BIBD - Anno di edizione	2004
BIBN - V., pp., nn.	pp. 51-68
BIBI - V., tavv., figg.	scheda 7
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2010

CMPN - Nome	Mengoli E.
FUR - Funzionario responsabile	Giudici C.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2010
AGGN - Nome	ARTPAST/ Frisoni C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)